

Il tessitore

con *La leggenda del re errante*

di Laura Gallego Garcia

Il Battello a Vapore – Serie Rossa n°61 - dai 12 anni



MOTIVAZIONE

Questa attività è molto significativa per i ragazzi, perché soddisfa il loro desiderio e la loro necessità di appartenenza a un gruppo. La storia della propria classe riveste una forte carica emotiva, sia evocando ricordi piacevoli di condivisione, sia ripercorrendo esperienze meno belle, ma che sicuramente permetteranno di verbalizzare i propri sentimenti, stati d'animo e aspettative nei confronti del gruppo classe. Al termine dell'attività i ragazzi avranno ricreato la storia della loro classe.

PREPARAZIONE

Si dovranno raccogliere varie fotografie del gruppo-classe.

Per la realizzazione del tappeto, serviranno stoffe, aghi, fili e forbici, nel caso in cui si optasse per un tappeto di stoffa oppure cartelloni e pinzatrici nel caso in cui si ricorra a uno cartaceo.

Per applicare le fotografie si potrà utilizzare colla a caldo nel primo caso, oppure semplice colla vinilica nel secondo.



REALIZZAZIONE

I ragazzi verranno invitati a cercare delle fotografie che li ritraggono in compagnia dei loro compagni di scuola. Si possono raccogliere fotografie di gite fatte insieme, anche negli anni passati, oppure le foto-ricordo con l'intera classe o con un gruppo di compagni. Una volta selezionato il materiale, ogni ragazzo dovrà mostrare la foto e verbalizzare l'esperienza che evoca questo ricordo. Anche i compagni potranno intervenire nel racconto, riportando i ricordi dell'esperienza in questione.

Al termine la classe dovrà cercare di creare un tappeto di ricordi. Si potranno incollare tutte le foto su un cartellone, oppure su una stoffa, facendo attenzione che il prodotto finale sia ben assemblato. L'ultima foto dovrà ritrarre tutta la classe come si presenta in quel momento, e dovrà essere scattata proprio a scuola.

Al termine di questa fase, insieme, i ragazzi, potranno inventare una poesia sulla loro classe da abbinare al tappeto di ricordi.

VARIANTE

Si può chiedere ai ragazzi di portare un pezzo di stoffa di un abito, oppure di una cartella che non usano più, di un vecchio astuccio e, con l'aiuto di un adulto, cucire insieme tutti i pezzi in modo da creare un "patchwork".

